



UNIONE DEI COMUNI “VALLE DEL SAVIO”

Processo verbale delle deliberazioni della Giunta

Seduta del **18/12/2019** - delibera n. **125**

L'anno **(2019)**, il mese di **Dicembre**, il giorno **diciotto**, si è riunita la Giunta con l'intervento dei Signori:

| | | Presente | Assente |
|----------------|-----------|----------|---------|
| LATTUCA ENZO | Assessore | X | |
| BACCINI MARCO | Assessore | X | |
| CANGINI ENRICO | Assessore | X | |
| MOLARI FABIO | Assessore | X | |
| ROSSI MONICA | Assessore | X | |
| SALVI ENRICO | Assessore | X | |

Presiede il Presidente Unione ENZO LATTUCA

Assiste il Segretario Generale MANUELA LUCIA MEI

Poiché il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza,

LA GIUNTA

Ad unanimità dei voti, espressi per alzata di mano, adotta la seguente deliberazione avente per

OGGETTO: PROGETTO UNI.CO. VERSO UN NUOVO MODELLO DI GOVERNANCE PER LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI ALL'UNIONE. PRESA D'ATTO PROCESSO PARTECIPATIVO E DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA.

VISTE:

- la Legge regionale n. 15 del 22 ottobre 2018 “Legge sulla partecipazione all’elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n.3”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 108 del 28 gennaio 2019 “Bando tematico Partecipazione 2019 ai sensi della L.R. n. 15/2018”

PREMESSO che l’Unione Valle Savio

- ha tra le proprie finalità statutarie quelle di:
 - elaborare politiche locali nell’ambito di una governance diffusa e condivisa;
 - garantire la partecipazione delle popolazioni locali alle scelte politiche ed all’attività amministrativa;
 - promuovere, favorire e coordinare le iniziative pubbliche e private rivolte alla valorizzazione economica, sociale, ambientale e turistica del proprio territorio;
- intende estendere e sistematizzare le pratiche partecipative a tutto il proprio territorio, definendo, tra l’altro, un nuovo sistema di governance per la partecipazione dei cittadini alle scelte dell’amministrazione e all’implementazione delle stesse.

DATO ATTO che con propria deliberazione n. 28 del 19/03/2019, la Giunta Unione ha provveduto a fornire le linee di indirizzo per la predisposizione del progetto “Uni.CO – verso un nuovo modello di governance per la promozione della partecipazione attiva dei cittadini all’Unione”;

RILEVATO che il progetto ha un duplice scopo, quello di supportare l’Unione nel consolidare la propria identità favorendo la partecipazione attiva e pro-attiva dei propri cittadini e allo stesso tempo fornire uno strumento di co-governance innovativo e flessibile per la definizione del piano strategico del prossimo quinquennio.

PRESO ATTO che:

- in data 20/03/2019 si è provveduto ad inviare alla Regione Emilia Romagna il progetto redatto dal Servizio Progetti Integrati Comunali, Nazionali ed Europei con il supporto della Segreteria Generale, nel rispetto delle tempistiche indicate nel Bando tematico Partecipazione 2019;
- con propria determinazione n. 6234 del 08/04/2019, la Regione Emilia Romagna ha approvato il progetto dell’Unione Valle Savio riconoscendo il contributo richiesto di €. 20.000,00 che rappresenta il 70% del costo complessivo che ammonta ad €. 28.600,00;

RICHIAMATE

- la delibera di Giunta Unione n. 45 del 29.04.2019 con la quale si è preso atto del finanziamento ottenuto dalla Regione;
- la comunicazione PGN 19744 del 02.05.2019 con la quale si è convocato il gruppo di lavoro per l’avvio formale al progetto e per la costituzione del Tavolo di Negoziazione;

DATO ATTO che con nota PGN 31913 del 23.07.2019 si è richiesto alla Regione di poter prorogare la scadenza del progetto, in quanto in quattro Comuni dell’Unione Valle Savio si sono svolte le elezioni amministrative il giorno 26 maggio 2019 (Cesena, Montiano, Mercato Saraceno e Bagno di Romagna) ed inoltre nel Comune di Cesena si è svolto il ballottaggio il 6 giugno 2019;

PRESO ATTO che la Regione con comunicazione PGN 33480 del 02.08.2019 ha concesso la proroga richiesta fissando la data di conclusione del processo partecipativo al 25.12.2019;

CONSIDERATO che per dare attuazione al progetto è stato realizzato un percorso caratterizzato dalle seguenti fasi:

- I FASE: formazione rivolta agli amministratori e ai tecnici degli Enti coinvolti strutturata in tre moduli durante i quali sono stati affrontati il temi della co-governance, con un focus sulle specificità degli Enti e dei loro organismi amministrativi e di gestione, del valore di percorsi e processi partecipati per il territorio e per il rapporto amministrazione-cittadini ed il tema della comunicazione istituzionale a servizio dei processi partecipati;
- II FASE: creazione della rete di partecipazione durante la quale oltre allo svolgimenti di incontri di approfondimento in tema di co-governance e di stakeholder analysis rivolta a dirigenti, responsabili del servizio, sindaci e giunte dei sei Comuni si è realizzato anche uno specifico focus group rivolto specificatamente agli stakeholder per condividere il percorso svolto e fisare le fasi successive. Il Tavolo di Negoziazione è sempre stato presente agli incontri svolti;
- III FASE: chiusura del percorso partecipato con un evento aperto al pubblico organizzato a Cesena il 04/12/2019 durante il quale si è condiviso il documento di indirizzi per la partecipazione e la sussidiarietà orizzontale, corredato da una proposta di sistema di governance partecipata per ciascuna area strategica prioritaria individuata. Durante l'evento è stato presentato e approvato il documento di proposta partecipata.

PRESO ATTO che

- all'interno del documento di proposta partecipata sono stati identificati due ambiti strategici di azione:
 - **Fiume Savio** e più in generale l'acqua non come minaccia, bensì risorsa essenziale per la preservazione e la valorizzazione del territorio mediante azioni integrate e di cura condivisa;
 - **graduale decarbonizzazione della mobilità** attraverso due iniziative di rammendo logistico ecostruzione di una piattaforma di mobilità collaborativa elettrica;
- gli attori che costituiscono la rete di partecipazione hanno co-progettato, a partire da questi ambiti, le possibili azioni attraverso cui rispondere in maniera collaborativa alle sfide poste dal cambiamento climatico e tali azioni, in dialogo con alcune sperimentazioni già in corso, saranno di stimolo per le comunità del territorio dell'Unione per sviluppare prototipi volti a modellizzare strumenti regolatori flessibili e innovativi che vadano a costituire il sistema di co-governance per l'Unione Valle del Savio;
- gli strumenti che si sono individuati per realizzare le suddette azioni sono:
 - l'adozione attraverso una delibera quadro "verso Savio 2030" di una *roadmap* per l'intrapresa di azioni sostenibili e che, anche attraverso l'innovazione tecnologica, realizzino la necessaria sintesi fra sviluppo, conservazione e valorizzazione dell'ecosistema e dei territori dell'Unione;
 - creazione di una fondazione per l'Innovazione Sostenibile: fondazione di partecipazione con struttura aperta che faciliti la co-governance anche rispetto alla dimensione del reperimento dei mezzi necessari agli scopi che essa si propone;
 - contratto di Fiume o di Valle per la valorizzazione integrata della valle a partire dalla sua infrastruttura principale, il fiume e l'acqua, attraverso progetti di turismo sostenibile centrati su sport, cultura, paesaggio, benessere;
 - partenariato per l'Innovazione e appalti precommerciali per la decarbonizzazione graduale della E45, con l'obiettivo di superare la gestione dell'emergenza rispetto all'E45 e renderla, al contempo, un laboratorio per lo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili.

DATO ATTO che il suddetto documento di proposta partecipata è stato inviato in data 11.12.2019 PGN 51802 al Tecnico di Garanzia per la sua validazione, così come richiesto al punto 15 del bando tematico partecipazione 2019;

PRESO ATTO che in data 16.012.2019 il Tecnico di Garanzia ha comunicato la validazione del documento di proposta partecipata inviata;

CONSIDERATO che i temi emersi dal suddetto documento risultano in linea con le politiche e le priorità dell'Ente;

RITENUTO pertanto approvare quanto emerso dal processo partecipativo e di recepire la proposta partecipata;

Su conforme proposta del Servizio Pianificazione strategica, progetti integrati com.li, naz.li, ed Europei;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo n.267/00 di seguito riportati;

A voti unanimi palesemente espressi,

DELIBERA

1. DI DARE ATTO:

- del percorso partecipato realizzato nell'ambito del progetto "Uni.CO – verso un nuovo modello di governance per la promozione della partecipazione attiva dei cittadini all'Unione" come in premessa descritto;
- del documento di proposta partecipata, allegato al presente atto;
- della validazione del documento di cui sopra da parte dal Tecnico di Garanzia, come da comunicazione del 16.12.2019;

2. DI APPROVARE gli ambiti strategici di intervento descritti nel documento di proposta partecipata;

3. DI DARE ATTO che la presentazione del progetto non comporta ancora l'assunzione di impegni di spesa per i quali, nel caso di ammissione all'erogazione dei contributi regionali, si provvederà con successivo atto determinativo da approvarsi da parte del dirigente del Settore competente;

Inoltre,

LA GIUNTA

Attesa l'urgenza di provvedere;

A voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4 comma - del D.Lgs. 267/2000;

P A R E R I

(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n.267/2000)

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE **ZOFFOLI ROBERTO**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE **SEVERI STEFANO**

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ENZO LATTUCA

MANUELA LUCIA MEI

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione il giorno 20/12/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cesena, 20/12/2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO

AMADORI MONIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara, a norma del comma 4, art.134, D.L.vo n. 267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione é esecutiva dal 18/12/2019.

Cesena,20/12/2019\n

Sottoscritto digitalmente da
\n\nManuela Lucia Mei\n

DOCUMENTO DI PROIPOSTA PARTECIPATA

Titolo del processo

“Uni.CO – verso un nuovo modello di governance per la promozione della partecipazione attiva dei cittadini all’Unione”

Responsabile del processo e curatore del testo

Roberto Zoffoli - Comune di Cesena
PO Coordinamento Progetti Integrati Comunali, Nazionali ed Europei
Responsabile Servizio Pianificazione Strategica e Turismo

Ente titolare della decisione

Unione Valle Savio

Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione

[Inserire anche l'elenco rappresentanti/delegati del TdN]

Documento approvato il 04/12/2019.

Tavolo di Negoziazione rappresentato dai delegati:

Angelo Rossi
Andrea Lucchi
Roberto Zoffoli
Manuela Antoniacchi
Stefania Tagliabue

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione

10/12/2019

Premessa

L'Unione Valle Savio, costituita nel 2014 dall'adesione di 6 Comuni, in questi anni ha iniziato a strutturarsi ed è divenuta effettiva definendo ruoli e funzioni conferite dagli Enti. In questa fase è fondamentale (coerentemente con gli obiettivi dell'Unione) che possa strutturare forme di co-governance che permettano a pubblico-privato-comunità di generare innovazione sostenibile e nuova economia in ambiti strategici per il territorio, nel rispetto delle diversità e con attenzione a sviluppare meccanismi sistemici. I 6 comuni sono attraversati da due infrastrutture, una naturale ed una artificiale: il fiume Savio e la strada europea E45. Entrambe sono interessate, in modo diverso, dalle sfide poste dall'emergenza climatica in atto: dissesto idrogeologico, rischi connessi all'innalzamento progressivo del livello del mare, tassi di inquinamento tra i più elevati di Italia ed Europa a causa della presenza di industrie e dell'intensità del traffico automobilistico. Al contempo il territorio è caratterizzato dalla presenza di numerose elementi attrattivi sotto il profilo culturale, naturalistico, spirituale e per il benessere della persona. Tali opportunità sono oggetto del branding

Bagno di Romagna - Cesena - Mercato Saraceno - Montiano - Sarsina - Verghereto

territoriale e della creazione di un'offerta coordinata da parte del progetto Marketing Territoriale, rispetto a cui UniCo si pone in sinergia. Sul fronte della mobilità esiste un tavolo di Emergenza E45 e sono in corso diverse sperimentazioni dedicate alla mobilità sostenibile e nuovi modelli di vita: il progetto Cambiamo Marcia, il sistema sviluppato attraverso Smart Cesena (promosso da Hera s.r.l), l'esperienza della Wellness Foundation (promossa da Technogym). Queste realtà locali ben si prestano ad accogliere e sperimentare soluzioni già in atto in altri Paesi europei. Si pensi, ad esempio, al progetto Carmen 5G coordinato dalla Fondazione Bruno Kessler (FBK): un corridoio digitale 5G per la mobilità connessa e automatizzata lungo l'asse Monaco-Bologna finanziato con 14,9 milioni nell'ambito del programma Horizon2020.

Il percorso effettuato

Il percorso effettuato si articola seguendo prevalentemente il protocollo metodologico Co-City, sviluppato da Labgov.city

FASE 1: APERTURA DEL PROGETTO

1.1.FORMAZIONE

Il progetto ha un duplice scopo, quello di supportare l'Unione nel consolidare la propria identità favorendo la partecipazione attiva e pro-attiva dei propri cittadini e allo stesso tempo fornire uno strumento di co-governance innovativo e flessibile per la definizione del piano strategico del prossimo quinquennio.

Tra gli obiettivi specifici del progetto è previsto lo sviluppo del commitment interno (Ob. 1) attraverso la realizzazione di percorsi di formazione rivolti ad amministratori e dipendenti dei Comuni e dell'Unione in materia di co-governance con un focus sulle specificità degli Enti e dei loro organismi amministrativi e di gestione, sul valore di percorsi e processi partecipati per il territorio e per il rapporto amministrazione-cittadini, sugli strumenti e le tecniche di DDDP specifici per ciascun ambito strategico.

Per l'attuazione di tale obiettivo sono stati previsti e realizzati i seguenti moduli formativi:

a) MODULO "Governance degli enti locali"

18 luglio: 9.30 - 13.30 per Amministratori

23 luglio 9.30-13.30 (replica) per Amministratori

b) MODULO "Comunicazione istituzionale a servizio della partecipazione"

18 luglio: 15.00-18.30 per Amministratori

c) MODULO "Co-governance e tecniche partecipative"

19 luglio: 9.30 - 13.30 per Amministratori

1.2 CREAZIONE DELLA RETE DELLA PARTECIPAZIONE

La realizzazione di questa fase è avvenuta in due step definiti cheap talking e mapping

Cheap Talking

- Presentazione di cos'è la co-governance (casi nazionali ed internazionali di successo) e confronto sulle pratiche in atto sui territori
- Introduzione agli strumenti amministrativi che la abilitano
- Identificazione delle priorità strategiche di medio-periodo per i diversi attori pubblici

Rivolta a: dirigenti, responsabili del servizio, sindaci e giunte dei 6 Comuni con la presenza del Tavolo di Negoziazione.

Quando e dove: 13 settembre 2019 - Cesena

Strumenti: future search conference

Output: restituzione condivisa con tutti i partecipanti

Mapping

- Sincronizzazione tra diverse politiche pubbliche e tra politiche dei diversi comuni attraverso 2 linee di azione
- Identificazione di punti di forza, criticità e ambiti di azione
- Stakeholder analysis e identificazione dei soggetti da coinvolgere nel percorso mediante invito e comunicazione diretta
- Confronto sui possibili strumenti
-

Rivolta a: dirigenti, responsabili del servizio, sindaci e giunte dei 6 Comuni con la presenza del Tavolo di Negoziazione.

Quando e dove: 18 ottobre 2019 - Cesena

Strumenti: world caffè, analisi swot

Output: restituzione condivisa con tutti i partecipanti

1.3 SISTEMA DI GOVERNANCE

Per aumentare la conoscenza dei cittadini sulle caratteristiche dell'Unione e sulle sue competenze si sono creati due diversi percorsi di practicing

- **Focus group** rivolto agli stakeholders del progetto per confrontarsi sul percorso svolto e identificazione di fasi successive. Questo incontro si è svolto a Bagno di Romagna in data 11/11/2019;

Workshop operativo, che si è realizzato a Cesena in data 21.11.2019, e ha visto coinvolti dirigenti, responsabili del servizio, sindaci e giunte dei 6 Comuni dell'Unione, attori sociali organizzati e informali, attori economici, associazioni di categorie e innovatori sociali, con la partecipazione anche del Tavolo di Negoziazione.

Durante il workshop l'attività è stata rivolta prevalentemente a

- Strutturare le possibili azioni per i diversi ambiti emersi
- Condivisione e valutazione degli strumenti e delle tecniche di partecipazione specifici identificati per ciascun ambito strategico
-

Strumenti utilizzati per la realizzazione del workshop: TED, Open space technology

FASE 2: CHIUSURA DEL PROGETTO E APPROVAZIONE DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

Il percorso partecipato si è concluso con un evento aperto al pubblico organizzato a Cesena il 04/12/2019 durante il quale si è condiviso il documento di indirizzi per la partecipazione e la sussidiarietà orizzontale, corredato da una proposta di sistema di governance partecipata per

ciascuna area strategica prioritaria individuata. È stato inoltre presentato e approvato il documento di proposta partecipata.

Esito del processo - proposte per il decisore

[Descrizione dettagliata della proposta da sottoporre agli organi deliberanti del titolare della decisione].

A partire dalle criticità e opportunità del territorio e in dialogo con gli attori coinvolti dal TdC sono stati identificati due ambiti strategici di azione:

- **Fiume Savio** e più in generale l'acqua non come minaccia, bensì risorsa essenziale per la preservazione e la valorizzazione del territorio mediante azioni integrate e di cura condivisa
- **graduale decarbonizzazione della mobilità** attraverso due iniziative di rammendo logistico ecostruzione di una piattaforma di mobilità collaborativa elettrica

Attraverso il percorso Uni.Co gli attori che costituiscono la rete di partecipazione hanno progettato, a partire da questi ambiti, le possibili azioni attraverso cui rispondere in maniera collaborativa alle sfide poste dal cambiamento climatico. Tali azioni, in dialogo con alcune sperimentazioni già in corso, saranno di stimolo per le comunità del territorio dell'Unione per sviluppare prototipi volti a modellizzare strumenti regolatori flessibili e innovativi che vadano a costituire il sistema di co-governance per l'Unione Valle del Savio. Importanti stakeholder nazionali ed internazionali potranno essere coinvolti rispetto ad aspetti specifici. Gli strumenti già forgiati a tal fine compongono un programma di politica pubblica che si articola in:

- **Elaborazione di una delibera quadro “verso Savio 2030”**: è una delibera che, assumendo come premessa i dati allarmanti che emergono sul piano degli effetti del cambiamento climatico, traccia una *roadmap* per l'intrapresa di azioni sostenibili e che, anche attraverso l'innovazione tecnologica, realizzino la necessaria sintesi fra sviluppo, conservazione e valorizzazione dell'ecosistema e dei territori dell'Unione.
- **Fondazione per l'Innovazione Sostenibile**: fondazione di partecipazione con struttura aperta che faciliti la co-governance anche rispetto alla dimensione del reperimento dei mezzi necessari agli scopi che essa si propone. La fondazione di partecipazione riesce infatti a convogliare le risorse finanziarie coinvolgendo soggetti privati, garantendogli un ruolo attivo nell'attuazione dei suoi obiettivi e riducendo parallelamente i rischi che deriverebbero dalla gestione diretta del servizio da parte dell'amministrazione. Costituisce uno strumento particolarmente utile in ambiti di peculiare interesse anche per l'Unione, quali ad esempio: iniziative tese a facilitare lo sviluppo economico di zone disagiate, sviluppo di attività culturali e/o di inclusione sociale, attività di ricerca scientifica volte a preservare il patrimonio naturalistico.
- **Contratto di Fiume o di Valle per la valorizzazione integrata della valle a partire dalla sua infrastruttura principale, il fiume e l'acqua, attraverso progetti di turismo sostenibile centrati su sport, cultura, paesaggio, benessere**. Gli strumenti proposti realizzano processi di programmazione negoziata e partecipata volti al contenimento del degrado eco-paesaggistico e alla riqualificazione dei territori dei bacini/sottobacini idrografici e delle aree limitrofe. In un sistema di governance multilivello consentono la costante interazione tra le Pubbliche Amministrazioni e i soggetti privati coinvolti a diversi livelli territoriali e si traducono in accordi multisettoriali e multiscalari, garantendo flessibilità e partecipazione (espressa dalla volontarietà) nei processi decisionali.
- **Partenariato per l'Innovazione e appalti precomerciali per la decarbonizzazione graduale della E45**. Sono strumenti contemplati dall'attuale disciplina interna ed eurounitaria sui contratti pubblici e mirano, al contempo, a finanziare la ricerca e all'ideazione di soluzioni (beni, servizi, una combinazione di essi) adatti al contesto locale. Nel caso specifico, tali strumenti negoziali verrebbe utilizzati per la realizzazione di proposte innovative per la mobilità sostenibile ed elettrica. L'obiettivo è superare la gestione dell'emergenza rispetto all'E45 e renderla, al contempo, un laboratorio per lo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili.

Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

[Indicazioni rispetto ai tempi e al tipo di atto che potrà dare conto del DocPP.

Si tratta di un suggerimento o una stima, per orientare i cittadini e le loro organizzazioni].

Un approdo centrale del percorso è l'elaborazione di una delibera che, se da un lato impegna i Comuni dell'Unione verso la condivisione degli obiettivi emersi nel percorso partecipativo, dall'altro pone le basi per tradurre gli obiettivi in azioni. L'approvazione della delibera, in linea con gli obiettivi dell' Agenda 2030, rappresenta la prima azione necessaria per orientare le future azioni dei cittadini, le loro organizzazioni e l'interazione con le pubbliche amministrazioni, che potranno proseguire nelle fasi sottodescritte.

PROTOTYPING Uni.Co Reloaded

Attraverso eventi facilitati con metodologia world caffè nei diversi Comuni sarà condiviso con le comunità quanto emerso dal percorso e sarà mappata la loro percezione delle sfide individuate lanciando call for ideas per far emergere risposte alle diverse sfide, le cui concept ideas saranno sviluppate attraverso incontri di capacity building

TESTING Uni.Co Reloaded

In questa fase, le progettualità saranno sperimentate sul territorio. Gli stakeholder di progetto svilupperanno strumenti di co-governance in dialogo con gli esperti.

MODELING Uni.Co Reloaded

A partire da quanto emerso durante il percorso saranno sviluppati gli strumenti già descritti nella delibera "Verso Savio 2030" (Fondazione per l'Innovazione Sostenibile; Contratto di Fiume o di Valle per la valorizzazione integrata della valle a partire dalle sua infrastruttura principale, il fiume e l'acqua, attraverso progetti di turismo sostenibile centrati su sport, cultura, paesaggio, benessere; Partenariato per l'Innovazione e appalti precommerciali per la decarbonizzazione graduale della E45) eventualmente adattati e resi maggiormente corrispondenti, anche nella forma giuridica, alle esigenze emerse nel corso del processo partecipativo- conoscitivo.

Programma di monitoraggio

[Si deve indicare quanto emerso nel processo rispetto agli accorgimenti di monitoraggio e controllo della decisione (lettera S del progetto). Chi, come (con quali strumenti partecipativi e informativi) e in quali tempi dovrà seguire lo sviluppo del procedimento amministrativo: gli atti, le comunicazioni attinenti al processo, gli atti esecutivi e la loro implementazione operativa. In particolare indicare su quali pagine web (e per quanto tempo) le informazioni continueranno ad essere aggiornate.]

Ai fini di un monitoraggio realmente corrispondente al percorso svolto, è opportuno prevedere un comitato di monitoraggio degli stakeholders. Un monitoraggio costante ed effettivo dovrà inoltre sempre tenere presenti le azioni modellate attraverso Uni.Co Reloaded, nella necessaria ed efficace sinergia fra realizzazione e monitoraggio.

Sarà compito del responsabile di progetto, coadiuvato dal personale di staff, curare l'adozione dei successivi atti amministrativi e provvedere all'aggiornamento della pagina web del progetto.

Cesena,20/12/2019\n

Sottoscritto digitalmente da
\n\nManuela Lucia Mei\n